

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

MANDANTI:



IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:

Ing. L. LACOPPO

Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche

PROGETTO ESECUTIVO

**ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO**

RELAZIONE
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE
LF05
FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE
Relazione di calcolo dell'impianto di terra delle cabine MT/BT

APPALTATORE	SCALA: -
IL DIRETTORE TECNICO Ing. M. FERRONI	

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 2 R 2 2 E Z Z C L L F 0 5 0 0 0 0 2 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	M.COIA	23/06/21	L.MELICA	24/06/21	A.CARLUCCI	24/06/21	IL PROGETTISTA Ing. D. D'APOLLONIO



APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 2 di 14

INDICE

1.	PREMESSA E SCOPO	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.	CRITERI PROGETTUALI	5
4.	COSTITUZIONE DELL'IMPIANTO	6
5.	DIMENSIONAMENTO.....	8
5.1	SCelta DEI PARAMETRI PROGETTUALI	8
5.2	CALCOLO DELLA RESISTENZA DI TERRA DEL DISPERSORE FABBRICATO ENEL.....	8
5.2.1	<i>Calcolo della resistenza dell'anello perimetrale.....</i>	8
5.2.2	<i>Calcolo della resistenza del sistema di picchetti verticali.....</i>	9
5.3	CALCOLO DELLA RESISTENZA DI TERRA DEL DISPERSORE DELLA CABINA MT/BT	11
5.3.1	<i>Calcolo della resistenza dell'anello perimetrale Cabina MT/BT.....</i>	11
5.3.2	<i>Calcolo della resistenza del sistema di picchetti verticali.....</i>	11
5.4	CALCOLO DELLA RESISTENZA TOTALE DELL'IMPIANTO DI TERRA	13
5.5	VERIFICA DELLE TENSIONI DI PASSO E DI CONTATTO	14

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 3 di 14

1. **PREMESSA E SCOPO**

Nell'ambito degli interventi di potenziamento del collegamento ferroviario Napoli-Bari è prevista la realizzazione di un nuovo tracciato a doppio binario in variante, dalla stazione della fermata di Frasso Telesino fino alla stazione di Vitulano.

Il tracciato sarà interessato dalla presenza di numerose opere civili, tra cui la Stazione S. Lorenzo Maggiore.

L'impianto è costituito da un fabbricato di consegna ENEL e dalla cabina MT/BT contenente un quadro di Media Tensione, le apparecchiature di trasformazione 20/0,4kV per gli impianti ausiliari, e i relativi quadri di distribuzione.

Ogni piazzale, dove saranno ubicati i fabbricati tecnologici Enel e RFI, sarà dotato di un dispersore di terra costituito da una maglia realizzata con corda di rame nuda sezione 120 mm² posata lungo il perimetro dei fabbricati e dei relativi collegamenti tra gli stessi, interrata da dispersori verticali di terra.

Scopo del presente documento è quello di riportare le modalità di progettazione, le indicazioni e le prescrizioni per il dimensionamento di tali impianti di terra, con riferimento a sistemi elettrici di categoria II.

APPALDATTORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 4 di 14

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per l'esecuzione del presente progetto sono state adottate le Norme CEI nella loro edizione più recente nonché le NT, Istruzioni e Circolari RFI vigenti, delle quali si elencano qui di seguito le principali:

- **Norma CEI 0-16:** “Condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell’energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV”
- **Norma CEI EN50119 (9.2):** “Linee di Trazione Elettrica”;
- **Norma CEI EN50122-1 (9.6):** “Applicazioni ferroviarie – Installazioni fisse; Parte 1a: Provvedimenti concernenti la sicurezza elettrica e la messa a terra”;
- **Norma CEI 99-3 (EN50522):** “Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.”
- **Norma CEI 11-17:** “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo”;
- **Norma CEI EN60865-1 (11-26):** “Correnti di corto circuito – Calcolo degli effetti; parte 1a: Definizioni e metodi di calcolo”;
- **D. Lgs. 09/04/08 n.81:** “Testo Unico sulla sicurezza”.

Inoltre, si devono considerare prescrizioni di Enti Locali (USL, VVFF, Ispettorato del Lavoro) per quanto possibile applicabili.

Per quanto non esplicitamente indicato, dovranno in ogni caso essere sempre adottate tutte le indicazioni normative e di legge atte a garantire la realizzazione del sistema a regola d’arte e nel rispetto della sicurezza.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: Mandante: SYSTRA S.A. SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 5 di 14

3. CRITERI PROGETTUALI

L'impianto di messa a terra in oggetto è destinato a realizzare il sistema di protezione dai contatti indiretti denominato "Protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione", che è il solo metodo ammesso per gli impianti elettrici alimentati da sistemi di categoria superiore alla I.

L'impianto dovrà essere realizzato nel rispetto della Norma CEI EN50522 che ha sostituito definitivamente la norma CEI 11-1 dal 1° novembre 2013.

Nei sistemi di II e III categoria il progetto dell'impianto di terra deve soddisfare le seguenti esigenze:

- Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni di contatto e le tensioni di passo che si manifestano a causa delle correnti di guasto a terra
- Presentare una sufficiente resistenza meccanica
- Presentare una sufficiente resistenza nei confronti della corrosione
- Essere in grado di sopportare termicamente le più elevate correnti di guasto prevedibili

Le prestazioni devono essere garantite per ciascuno dei diversi livelli di tensione presenti nel sistema MT e BT. Nella cabina sarà presente il sistema di II categoria con neutro isolato, destinato alla alimentazione MT della medesima.

Al fine di garantire la protezione contro i contatti indiretti le masse metalliche che necessitano di collegamento a terra, saranno collegate direttamente e stabilmente al collettore di terra.

Il collegamento a terra deve essere effettuato per il tramite di un apposito dispersore, avente caratteristiche tali da garantire che le tensioni di contatto e di passo che si stabiliscono sulle masse metalliche durante il guasto si mantengano al di sotto dei valori massimi ammessi.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 6 di 14

4. COSTITUZIONE DELL'IMPIANTO

Per realizzare l'impianto disperdente, in relazione alle esigenze funzionali, alla geometria dei due fabbricati ed alla posizione relativa, si è scelto di interconnettere il dispersore del fabbricato Cabina MT/BT con quello del fabbricato di consegna ENEL mediante due conduttori isolati da 120 mm², realizzando di fatto un impianto di terra unico.

Il sistema disperdente sarà composto dai seguenti elementi:

Dispersore Cabina MT/BT

- Anello perimetrale interrato a 0,6 m di profondità lungo il perimetro del piazzale della Cabina MT/BT;
- Sistema di dispersori verticali a picchetto in numero idoneo a ottenere la limitazione delle tensioni di contatto.

Dispersore Fabbricato ENEL

- Anello perimetrale interrato a 0,6 m di profondità attorno al fabbricato di consegna ENEL;
- Sistema di dispersori verticali a picchetto in numero idoneo a ottenere la limitazione delle tensioni di contatto.
- Collegamento tra l'anello perimetrale del fabbricato Cabina MT/BT e l'anello perimetrale del fabbricato di consegna ENEL mediante corde di terra nude direttamente interrate sezione 1x120 mm².

Il calcolo rigoroso della resistenza di terra per un impianto così configurato richiede un approccio analitico molto complesso, in quanto i dispersori dei due fabbricati non si possono considerare indipendenti tra loro ma si influenzano reciprocamente, tuttavia si può pensare di valutare, in prima approssimazione, la resistenza totale come parallelo tra le resistenze di ciascuno dei suindicati fabbricati.

All'interno di ciascun locale verrà realizzato uno o più nodi equipotenziali a cui collegare le masse metalliche di cabina tramite cavo in rame di sezione pari a 120 mm². L'installazione a parete dei nodi equipotenziali e delle relative derivazioni alle masse metalliche dovrà essere realizzata mediante interposizione di distanziali in resina autoestinguente, a loro volta fissati a parete con viti in acciaio e tasselli in PVC. Ai suddetti nodi saranno realizzati almeno i seguenti collegamenti equipotenziali:

- Centro stella trasformatori;

APPALTATORE:  Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: Mandante: SYSTRA S.A. SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 7 di 14

- Barra di terra Quadro Generale di Bassa Tensione;
- Barra di terra Quadro di Media Tensione.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 8 di 14

5. DIMENSIONAMENTO

5.1 Scelta dei parametri progettuali

I parametri significativi al fine del dimensionamento del dispersore di terra sono il tempo t d'intervento delle protezioni sul sistema, la resistenza di terra R_{tot} del dispersore medesimo e la corrente di terra I_t dispersa, funzione della corrente di guasto totale I_g .

In mancanza di informazioni specifiche, come proposto dalla Norma CEI 0-16, per la corrente di guasto ed il tempo di intervento delle protezioni si assumono i valori:

$$t = 10 \text{ s};$$

$$I_g = 50 \text{ A};$$

che andranno poi confermati in fase di Progettazione Esecutiva.

Per la determinazione della resistenza di terra R_{tot} del dispersore è essenziale conoscere il valore della resistività del terreno; in questa fase si è assunto il valore prudenziale

$$\rho = 100 \Omega\text{m}$$

Anche in questo caso sarà cura dell'Appaltatore effettuare le necessarie verifiche strumentali per confermare o correggere il valore attribuito a tale parametro.

5.2 Calcolo della resistenza di terra del dispersore Fabbricato ENEL

La resistenza di terra dell'intero sistema disperdente può essere calcolata come parallelo delle resistenze dei singoli sistemi componenti, ossia del dispersore lineare perimetrale e dei dispersori verticali a picchetto.

5.2.1 Calcolo della resistenza dell'anello perimetrale

Il dispersore perimetrale esterno costituito, come detto, da corda nuda in rame sez.120 mm² interrata a profondità di 0,6 m rispetto al piano di calpestio del piazzale, avrà le seguenti caratteristiche geometriche:

- Lunghezza: $L \approx 10\text{m}$
- Larghezza: $L \approx 8\text{m}$

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 9 di 14

- Perimetro: $P \approx 36\text{m}$
- Area: $A \approx 80\text{m}^2$

La resistenza di terra di un dispersore così costituito può essere calcolata con la seguente formula:

$$R_{a1} = \frac{\rho}{\pi^2 D_a} \ln \frac{2\pi D_a}{d_a};$$

nella quale i vari termini assumono i seguenti significati:

- ρ [Ωm] = 100: Resistività del terreno;
- D_a [m] = 10 Diametro del cerchio di area equivalente al dispersore ad anello;
- d_a [m] = 0,01236 Diametro del conduttore.

Sostituendo tali valori nella precedente formula si ottiene, per la resistenza di terra, il valore:

$$R_{a1} = 8,58 \Omega$$

5.2.2 Calcolo della resistenza del sistema di picchetti verticali

Il dispersore lineare, come detto, sarà integrato da un sistema di dispersori verticali a picchetto, costituiti da aste in acciaio ramato infisse nel terreno e collegate al dispersore lineare a mezzo di capocorda in rame bullonati ad appositi collari fissati all'estremità dei picchetti.

I suddetti picchetti, in numero totale di 4, avranno le seguenti caratteristiche geometriche:

- L_p [m] = 6,0: Lunghezza complessiva del picchetto;
- D_p [mm] = 25: Diametro del picchetto.

La resistenza di un singolo picchetto così costituito può essere calcolata con la seguente formula:

$$R_{p1} = \frac{\rho}{2\pi L_p} \ln \frac{4L_p}{D_p};$$

La quale, sostituendo i valori precedentemente esposti, fornisce il valore:

$$R_{p1} = 18,22 \Omega$$

Considerando il parallelo dei n°16 picchetti la resistenza complessiva del dispersore verticale assume il valore:

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO PROGETTO ESECUTIVO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: Mandante: SYSTRA S.A. SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.						
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 10 di 14

$$R_{Pp1} = R_{p1} / N = 18,22 / 4 = 4,55 \Omega$$

La resistenza complessiva dell'impianto disperdente del Fabbricato ENEL varrà dunque:

$$R_{TC1} = \frac{1}{\frac{1}{R_{a1}} + \frac{1}{R_{p1}}}$$

$$R_{Tot1} = 2,97 \Omega$$

I collegamenti tra i dispersori ed i nodi di terra dovranno essere derivati in corrispondenza dei due picchetti più vicini e saranno realizzati con cavo (FG17 colore giallo-verde) in rame di sezione pari a 120mm².

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 11 di 14

5.3 Calcolo della resistenza di terra del dispersore della Cabina MT/BT

La resistenza di terra dell'intero sistema disperdente può essere calcolata come parallelo delle resistenze dei singoli sistemi componenti, ossia dei dispersori lineari perimetrali (esterno ed interno) e dei dispersori verticali a picchetto.

5.3.1 Calcolo della resistenza dell'anello perimetrale Cabina MT/BT

Il dispersore perimetrale esterno costituito, come detto, da corda nuda in rame sez.120 mm² interrata a profondità di 1,2 m rispetto al piano di calpestio del piazzale, avrà le seguenti caratteristiche geometriche:

- Lunghezza: L ≈ 77m
- Larghezza: L ≈ 12m
- Perimetro: P ≈ 178m
- Area: A ≈ 924m²

La resistenza di terra di un dispersore così costituito può essere calcolata con la seguente formula:

$$R_{a2} = \frac{\rho}{\pi^2 D_a} \ln \frac{2\pi D_a}{d_a};$$

nella quale i vari termini assumono i seguenti significati:

- ρ [Ωm] = 100: Resistività del terreno;
- D_a [m] = 34,3 Diametro del cerchio di area equivalente al dispersore ad anello;
- d_a [m] = 0,01236 Diametro del conduttore.

Sostituendo tali valori nella precedente formula si ottiene, per la resistenza di terra, il valore:

$$R_{a2} = 2,88 \Omega$$

5.3.2 Calcolo della resistenza del sistema di picchetti verticali

Il dispersore lineare, come detto, sarà integrato da un sistema di dispersori verticali a picchetto, costituiti da aste in acciaio ramato infisse nel terreno e collegate al dispersore lineare a mezzo di capocorda in rame bullonati ad appositi collari fissati all'estremità dei picchetti.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 12 di 14

I suddetti picchetti, in numero totale di 10, avranno le seguenti caratteristiche geometriche:

- L_p [m] = 6,0: Lunghezza complessiva del picchetto;
- D_p [mm] = 25: Diametro del picchetto.

La resistenza di un singolo picchetto così costituito può essere calcolata con la seguente formula:

$$R_{p2} = \frac{\rho}{2\pi L_p} \ln \frac{4L_p}{D_p};$$

La quale, sostituendo i valori precedentemente esposti, fornisce il valore:

$$R_{p2} = 18,22 \, \Omega$$

Considerando il parallelo dei n°16 picchetti la resistenza complessiva del dispersore verticale assume il valore:

$$R_{Pp2} = R_{p2} / N = 18,22 / 10 = 1,82 \, \Omega$$

La resistenza complessiva dell'impianto disperdente di cabina varrà dunque:

$$R_{TC2} = \frac{1}{\frac{1}{R_{a2}} + \frac{1}{R_{p2}}}$$

$$R_{Tot2} = 1,11 \, \Omega$$

I collegamenti tra i dispersori ed i nodi di terra dovranno essere derivati in corrispondenza dei due picchetti più vicini e saranno realizzati con cavo (FG17 colore giallo-verde) in rame di sezione pari a 120mm².

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: Mandante: SYSTRA S.A. SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE	COMMESSA IF2R	LOTTO 2.2.E.ZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO LF.05.0.0.002	REV. A	FOGLIO 13 di 14

5.4 Calcolo della Resistenza Totale dell'impianto di Terra

Per quanto detto, prevedendo il collegamento in doppio cavo FG17 1x120mm² tra i sistemi disperdenti dei due fabbricati (ENEL e Cabina MT/BT), la resistenza di terra totale del sistema complessivo sarà data dal parallelo dei due sottosistemi, e cioè:

$$R_{TC} = \frac{1}{\frac{1}{R_{TC1}} + \frac{1}{R_{TC2}}}$$

$$R_{Tot} = 0,81 \, \Omega$$

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandatario:	Mandante:	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	IF2R	2.2.E.ZZ	CL	LF.05.0.0.002	A
IMPIANTI DI LUCE E FORZA MOTRICE						FOGLIO
LF05 – FERMATA DI SAN LORENZO MAGGIORE						14 di 14

5.5 Verifica delle tensioni di passo e di contatto

Il dispersore così dimensionato dovrà essere tale da impedire che in qualsiasi punto dell'impianto le tensioni di contatto e di passo che si stabiliscono con la corrente di guasto I_g siano superiori ai valori della seguente tabella:

Condizioni di breve durata (EN50522)

Tempo elimin. Guasto [s]	Tensione [V]
0,05	716
0,10	654
0,20	537
0,50	220
1,00	117
2,00	96
5,00	86
10,00	85

Nel caso in esame (tempo di intervento delle protezioni pari a 10s), il valore da non superare è pari a

$$U_{TP} = 85V.$$

Con gli altri valori precedentemente forniti risulta:

$$V_c = I_g \cdot R_{Tot} = 40,61 V;$$

valore superiore al limite definito dalla Norma.

In base ai risultati ottenuti si evince che:

$$V_c = 40,61V < U_{TP}$$

L'impianto di terra in esame rientra nelle condizioni richieste dalla norma.

L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare di nuovo i calcoli degli impianti di terra tenendo conto dei reali valori di resistività del terreno misurati e dei reali valori di tempo di estinzione del guasto e corrente di guasto comunicate dall'Ente distributore di Energia Elettrica.